

OPEN MIND: UNA WEB WINDOW SUL FUTURO

Percorso di orientamento scolastico-professionale al tempo del Coronavirus

PREMESSA

L'attuale situazione socio-economica generata dall'emergenza sanitaria del Covid 2019 sta generando la necessità di organizzare e ripensare attività tradizionali in versione digitale e da remoto. Anche le attività scolastiche ed in particolare quelle legate all'orientamento scolastico-professionale potrebbero risentire di una battuta d'arresto.

Superata la comprensibile fase di spaesamento iniziale, questi giorni potrebbero però diventare propizi per una riflessione sul futuro scolastico-professionale post diploma.

I mesi di aprile e maggio, tradizionalmente, erano quelli in cui un giovani iniziava a raccogliere informazioni, pensare a test di ammissione all'università o prendere contatti con realtà economiche per uno stage estivo, partecipava a saloni dell'orientamento, raccoglieva passaparola, consigli, dubbi di amici più grandi... Tutto questo non deve fermarsi!

Ancora di più è necessario supportare i nostri giovani in questa fase che deve essere occasione di sperimentazione e crescita personale.

ACLI Bresciane aps per tramite delle ACLI di Valle Camonica, all'interno del progetto "Segni di Futuro. Verso un'economia collaborativa" finanziato da Fondazione Cariplo, intende offrire un percorso di orientamento scolastico-professionale agli Istituti Scolastici della Valle Camonica.

SEGNI DI FUTURO è un progetto finanziato nell'ambito della quarta edizione del bando Welfare in Azione di Fondazione Cariplo. L'intervento coinvolge il territorio della Valle Camonica: 41 piccoli Comuni dove la fase di stagnazione economico-sociale e l'immobilismo occupazionale ostacolano l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. A ciò si aggiunge il diffuso senso di incertezza: i ragazzi si ritrovano soli nella ricerca del lavoro, nelle scelte lavorative e nella costruzione di un'identità professionale, mentre le famiglie appaiono spesso disorientate e prive di strumenti per aiutare i propri figli. Partendo da queste premesse, l'obiettivo di "Segni di Futuro" è sostenere l'occupabilità dei giovani, puntando - da una parte - sul rafforzamento delle competenze trasversali dei ragazzi nella fascia di età 16-30 anni e - dall'altra - sull'attivazione della comunità (aziende, associazioni, cittadini) chiamata a mettere in gioco le proprie risorse per offrire ai giovani nuove opportunità nel proprio territorio. In particolare, le attività proposte sono rappresentate da:

- LABORATORI DI COMPETENZA presso le aziende, rivolti ai ragazzi dai 18 ai 30 anni per un'esperienza altamente formativa all'interno di un contesto lavorativo.
- NUOVI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO per gli studenti delle scuole superiori secondo un modello sperimentale che prevede che ogni alunno sia accompagnato da un coach e che l'esperienza sia costruita su misura degli obiettivi e delle aspettative di ogni ragazzo.
- apertura di TRE OSSERVATORI DI COMUNITÀ come spazi deputati, da una parte, a svolgere attività di analisi, ricerca e approfondimento sui temi del lavoro e dello sviluppo socio-economico della Valle Camonica e, dall'altra, a rappresentare luoghi di riferimento e orientamento per i giovani de territorio. Il progetto, promosso dall'Azienda

Territoriale per i Servizi alla Persona (ATSP), coinvolge la Comunità Montana di Valle Camonica, la Provincia di Brescia, la Fondazione della Comunità Bresciana, il Consorzio Sol.Co. Camunia, le cooperative sociali Arcobaleno, Azzurra, Casa del Fanciullo e Il Cardo. L'Istituto italiano di Valutazione, in ATI con i colleghi di Codici, è stato incaricato da Fondazione Cariplo per la realizzazione di un intervento di accompagnamento valutativo a tutti i progetti finanziati con il bando Welfare in Azione.

La ricerca del lavoro e la formazione sono caratterizzate da un panorama di servizi fortemente eterogeneo e frammentato: ad oggi, infatti, non esiste un soggetto in grado di aggregare tutti i vari percorsi di avvicinamento o inserimento lavorativo. Anche sul nostro territorio il sistema delle risposte alle tematiche del lavoro e dei giovani è costituito da un insieme eterogeneo di soggetti, senza però una cabina territoriale di regia degli interventi e di coordinamento delle risorse complessive. La Valle offre i seguenti servizi: i 3 Centri per l'Impiego a gestione pubblica (Provincia di Brescia) localizzati a Edolo, Breno e Darfo Boario Terme che offrono servizi destinati alle persone disoccupate, ma ne possono fruire anche gli occupati ed i soggetti alla ricerca di un nuovo lavoro; agenzie per il lavoro private quali Adecco, Manpower e Maw; è presente, inoltre, il Servizio Inserimenti Lavorativo (STILE) dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona accreditato in Regione Lombardia che si occupa, per conto dei Comuni Soci, della presa in carico, della progettazione e della ricerca di lavoro per persone con svantaggio sociale, economico, fisico o psichico.

Gli interventi ad oggi realizzati a favore delle politiche del lavoro da parte dei soggetti territoriali accreditati (STILE, Centro per l'Impiego, Sol.Co, CFP) e gli strumenti esistenti (es. Garanzia Giovani, PIL, DOTE) si sono dimostrati inefficaci ed inadatti ad innescare un cambiamento di sistema. Gli interventi di politica attiva rivolti ai giovani, come il Progetto sulle Politiche Giovanili, hanno evidenziato una sostanziale criticità: il difficile coinvolgimento delle aziende profit.

L'obiettivo generale di cambiamento che intendiamo perseguire è un maggiore sostegno dell'occupabilità dei giovani: essi hanno bisogno di essere ri-orientati, hanno bisogno di un supporto che li aiuti a chiarirsi le idee sui propri interessi e sulle proprie aspirazioni. Hanno bisogno di acquisire nuove competenze che possano rassicurarli rispetto ai processi di inserimento nel mondo del lavoro, alla conoscenza delle opportunità date dal contesto, alla comprensione dei contenuti delle professioni, dei vincoli e delle opportunità legislative. Un orientamento che dunque non è solo informativo ma relazionale, esperienziale, legato alla possibilità di immaginarsi dentro percorsi che possono costruire futuro anche dentro una realtà, come l'attuale, caratterizzata da discontinuità e frammentarietà.

Questi obiettivi specifici concorrono al cambiamento generale poiché, aumentando la quota di risorse e integrando la rete degli attori a favore dei ragazzi, sarà possibile realizzare progetti e iniziative di sistema finalizzate ad incrementare l'occupabilità degli stessi.

I destinatari principali sono i giovani dai 16 ai 30 anni, le scuole, le aziende, gli enti locali e gli attori coinvolti, ossia tutti i partner e gli enti aderenti, nonché il comitato di rete allargata (41 Comuni, associazioni di categoria e sindacali, enti formativi pubblici e privati, Gruppo di Azione Locale - GAL, associazioni studentesche, associazioni genitori).

OSSERVATORIO DI COMUNITÀ

L'Osservatorio di Comunità coordinato da Comunità Montana di Valle Camonica e ACLI vuole essere uno strumento di raccolta dati socio-economici al fine di renderli disponibili al territorio per progettare e condividere azioni e progetti. A

fianco ad elementi statistici e quantitativi, attraverso momenti di dialogo, l'Osservatorio offre occasioni di incontro per “dare voce ai dati” con elementi qualitativi.

Uno degli obiettivi principali del progetto è facilitare le future scelte lavorative dei giovani attraverso la diffusione della cultura d'impresa, il miglioramento della diffusione delle conoscenze e delle competenze trasversali, il rinforzo dei legami tra il mondo del lavoro e la scuola, la conoscenza delle realtà aziendali attraverso incontri con gli imprenditori, anche grazie all'importante lavoro di supporto dell'Osservatorio di Comunità.

Una funzione Osservatorio dentro il progetto è dunque importante perché rappresenta un valido strumento di supporto alle politiche attive del lavoro per agevolare la scelta di strategie che facilitino l'allocazione delle risorse economiche a favore di interventi e progetti di sostegno; diventa un momento di analisi e di confronto sia sul macro (con dati e analisi provinciali e locali) sia sul micro, dando voce ai ragazzi attraverso dei momenti di incontro/confronto con loro, sulle più rilevanti dinamiche relative al mondo del lavoro.

Durante i lavori di progettazione è notevolmente cambiata la funzione pensata inizialmente per l'Osservatorio: da luogo statico di raccolta ed elaborazione dati strutturali a luogo dinamico di lettura anche di tipo qualitativo del contesto sociale. L'Osservatorio, come verrà di seguito descritto, avrà dunque due livelli e dinamiche di azione, uno generale che valorizzerà dati strutturali e quantitativi, e uno territoriale che interagirà con i soggetti all'interno dei loro contesti

Si è ritenuto importante stare vicino ai luoghi di vita dei giovani, attraverso l'apertura di osservatori locali in tre punti della Valle Camonica, da cui far partire l'integrazione tra i giovani e il processo di relazione con il territorio dando merito alle potenzialità, alle capacità ed alla forza delle giovani generazioni, rendendole, così, il principale elemento di trasformazione della realtà sociale in cui vivono e partecipano.

Grazie alla presenza nella rete dell'Associazione Industriale Bresciana, attraverso il loro Centro Studi, l'Osservatorio avrà a disposizione un ricco patrimonio di informazioni, ricerche e studi relativi all'economia della provincia di Brescia: ciò ha permesso di avere un notevole risparmio economico e di risorse nonché un aggiornamento più preciso e puntuale dei dati. L'Osservatorio è rappresentabile come uno spazio comune di aggregazione per i giovani e per le reti, con l'obiettivo di promuovere il protagonismo giovanile, favorire l'emersione e il potenziamento dell'associazionismo giovanile e di gruppi informali, creare opportunità di formazione valorizzando ed implementando il sistema di governance esistente. È aperto a tutti i giovani, aziende, associazioni e Reti.

Tale azione si svilupperà su due livelli integrati tra loro:

Quantitativo Creazione di un sistema informativo per la raccolta e successiva elaborazione dei dati di base e di sintesi, analisi congiunturali, inerenti all'ambito delle politiche e degli interventi dei materiali provenienti da osservatori nazionali, regionali e provinciali di Associazioni di categoria ed in particolare, per il contesto bresciano, quello coordinato dall'Associazione Industriale Bresciana (AIB). Tale azione agisce su dati provenienti da AIB attraverso un'analisi di secondo livello e consente di avere un quadro più preciso ed aggiornato, nonché le serie storiche dell'evoluzione demografica ed economica del territorio. Le azioni progettuali che saranno messe in atto necessitano di dati e analisi storico-demografiche opportunamente confrontate con altri riferimenti territoriali (provinciale, regionale, nazionale). Nello specifico si andranno ad elaborare:

- Analisi empiriche che forniscano un quadro di dettaglio della struttura occupazionale (per settore, area geografica, genere, classe d'età, titolo di studio, professione, mansione, competenze);
- Analisi dell'evoluzione delle professioni e delle mansioni che consentano di mappare la struttura attuale e le evoluzioni future con il maggior dettaglio possibile;

Qualitativo Gli Osservatori Sociali di Comunità, osservatori locali, aperti in prossimità degli sportelli ACLI di Edolo, Breno e Darfo B.T. saranno luoghi sia fisici (su prenotazione) che in cui i giovani si incontreranno e si racconteranno. Questi spazi hanno l'obiettivo di creare piccole comunità di ragazzi che inizialmente su sollecitazione di dati riguardanti la situazione socio-economica-occupazionale della Valle Camonica possano dibattere, scambiare opinioni e coprogettare ipotesi di azioni condivise.

Sono luoghi di incontro per accompagnare i giovani nella costruzione di un loro percorso anche attraverso il confronto con testimoni privilegiati, imprenditori, ex studenti ecc. È un'iniziativa che mobilita e coinvolge tutte le più importanti realtà imprenditoriali e istituzionali della Valle per orientare i giovani nel mondo del lavoro e nella vita.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

I principali obiettivi del progetto offerto agli Istituti Scolastici attraverso l'Osservatorio di Comunità sono:

- Supportare i giovani nell'orientamento scolastico e professionale attraverso adeguati strumenti di auto-valutazione
- Facilitare i giovani nella costruzione di una loro identità e percorso professionale
- Aumentare la conoscenza e la capacità di comprensione dello sviluppo socioeconomico del territorio;
- Aumentare la conoscenza dei fabbisogni del mondo del lavoro;

Attività 1

Open Mind: una web window sul futuro

Percorso di orientamento scolastico-professionale al tempo del Coronavirus

Obiettivi

Gli obiettivi del percorso sono:

- Aiutare i ragazzi nella fase dell'orientamento su quale strada intraprendere una volta terminata la scuola superiore.
- Riflettere sulle implicazioni profonde del lavoro per la vita di ciascuno: talenti, passioni, progetti di vita e professionali, sogni.
- Offrire un bagaglio di strumenti e informazioni utili per la ricerca del lavoro una volta terminati gli studi in Italia e all'estero.
- Comprendere e conoscere il contesto socio-economico della Valle Camonica nel quale potersi inserire professionalmente al termine degli studi.

Il percorso sarà strutturato in 4 incontri pomeridiani della durata di 90 minuti da proporre alle classi terze, quarte e quinte.

Primo incontro – “L’empowerment nella scelta, nell’orientamento e nella ricerca del potenziale”

Conoscenza dei partecipanti e rilettura guidata della propria esperienza scolastica. Confronto sulle aspettative che ognuno ha rispetto al mondo del lavoro.

Presentazione e compilazione della mappa delle competenze, cercando di capire come coinvolgere le persone con le quali si hanno relazioni significative che possono aiutare i ragazzi a individuare le caratteristiche.

Secondo incontro – “Idee per la valorizzazione di sé stessi nella relazione con il gruppo”

La propria realizzazione personale e professionale passa anche attraverso le relazioni interpersonali e il rapporto con la dimensione di gruppo (famigliari, amici, colleghi).

È quindi fondamentale interpretare come ci rapportiamo con gli altri, le nostre e altrui aspettative, la valorizzazione di sé stessi e delle relazioni.

Si forniranno alcuni spunti sulla dinamiche di gruppo e la gestione delle relazioni.

Terzo incontro – “Il futuro della ricerca lavoro è (solo) digitale?”

Mai come in questo momento che potremmo definire di "grande ripartenza", sembra di poter dire che il futuro del lavoro è adesso. Tra le poche certezze che abbiamo c'è che ci attende un approccio modificato al mercato del lavoro, allo studio, alla professione. Certamente le competenze richieste cambieranno, anche se ancora non sappiamo quali saranno le più richieste. Tra i temi di questi giorni di “preparativi” si sente parlare di *upskilling* e di *reskilling*: di acquisire nuove competenze e/o di aggiornare quelle che abbiamo. Di certo tra queste ci saranno le *soft skills*, le competenze trasversali.

In questo periodo il digitale è “al centro di tutto”: sarà ancora così? D'ora in avanti si tratterà di progressivamente re-integrare i due canali: fisico e digitale.

Da qualche anno si parla tanto di *social recruiting*, di *personal branding* e di *digital HR*, di una nuova visione delle risorse umane più attenta al canale digitale. Certamente assisteremo a una maggiore virtualizzazione di una serie di processi in fase di selezione che prima erano in presenza. Probabilmente si dovrà arrivare preparati ad una fase di selezione attraverso il video *recruiting*. E poi bisognerà dimostrare di saper utilizzare i social network (LinkedIn, ma anche altri). Che non vuol dire (solo) saper usare l'ultima funzionalità, ma sfruttarli per valorizzare le nostre competenze soft e cioè empatia e sapersi mettere in discussione, in direzione di una proficua condivisione di valori e contenuti e della progressiva costruzione di una rete sociale.

Quarto incontro – “Il mercato del lavoro oggi. Via alla ricerca”

Presentazione del contesto socio-economico della Valle Camonica per capire come approcciarsi al mondo del lavoro e quali abilità sociali sono richieste.

Attività 2

Web Sportello Osservatorio di Comunità

In concomitanza con l'attività 1 – “Open Mind: una web window sul futuro. Percorso di orientamento scolastico-professionale al tempo del Coronavirus” sarà attivato uno sportello gestito da uno dei formatori per offrire supporto e accompagnamento all'orientamento post scolastico e lavorativo. degli studenti.

Lo sportello sarà disponibile su prenotazione e a libero accesso da parte degli studenti secondo un calendario definito con l'Istituto Scolastico.

L'obiettivo è quello di approfondire in maniera più individualizzata i temi trattati durante il percorso.

METODOLOGIA

Gli incontri si svolgeranno attraverso un video incontro svolto sulla piattaforma Microsoft Teams o altre fornite dall'Istituto Scolastico e saranno gestiti da un 5 formatori.

DESTINATARI

La proposta è rivolta principalmente agli studenti delle classi 4 e 5 degli Istituti Scolastici e Centri di Formazione Professionale della Valle Camonica.

In accordo con l'Istituto sarà possibili coinvolgere altre classi.

FORMATORI

Paolo Prandelli

Specializzato in psicosociologia presso lo Studio APS (Analisi Psico Sociologica) di Milano con orientamento Tavistock Institute of Human Relation di Londra, conduce da anni interventi formativi e consulenze sui temi della gestione e valorizzazione delle risorse umane e delle loro competenze in aziende, scuole, cooperative ed enti pubblici. Counselor ad orientamento somato-relazionale negli ultimi anni ho condotto settimanalmente “gruppi di pratica bioenergetica anti-stress” attraverso l'approccio di Alexander Lowen.

Paolo Bortolotti

All'Università di Pavia si è prima laureato in Filosofia e poi ha frequentato un Master in Marketing e Media digitali. A Milano ha appreso cosa sono le competenze somatorelazionali all'Ist. di Psicologia Somato-relazionale. Per 15 anni si è occupato di vendite, marketing e redazione di contenuti editoriali. Come formatore nelle competenze trasversali e consulente di marketing aiuta persone e aziende nel lavoro impegnativo che occorre per realizzare i loro progetti di cambiamento.

Massimo Serra

Formatore, conduttore e facilitatore di gruppi. Da oltre 25 anni incontra insegnanti, educatori e genitori per cercare insieme modalità per stare meglio. È socio fondatore e presidente della società cooperativa “Tornasole” e dal 2011 anche membro

del Cda e consulente della cooperativa “La nuvola nel sacco “. È docente di sociologia presso il liceo scienze umane del Canossa Campus e formatore da 10 anni del consorzio Koinon.

ACLI Valle Camonica

Da diversi anni sul territorio della Valle Camonica le ACLI Provinciali Bresciane aps per tramite delle ACLI Valle Camonica promuovono percorsi di formazione ed educazione su temi della partecipazione socio-politica integrando le tradizionali attività di patronato e promozione sociale.

Nel 2018 ACLI Provinciali Bresciane aps ha aderito al progetto “Segni di Futuro” promosso dall’ATSP di Valle Camonica, dalla Comunità Montana di Valle Camonica e altre realtà associative, coordinando le attività dei Punti di Comunità, spazi fisici e virtuali con l’obiettivo di raccogliere i fabbisogni professionali in particolare di giovani tra i 19 e i 30 anni. Nell’ambito di queste attività ACLI Valle Camonica mette ha disposizione i propri operatori, formatori e volontari nella progettazione di percorsi formativi.

TEMPI

Il progetto prenderà avvio dal 20 aprile 2020 e si concluderà a giugno 2020 con possibilità di proroga delle attività.

ATTIVITÀ	TEMA	DATA\ORARIO
PERCORSO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO- PROFESSIONALE	<i>L’empowerment nella scelta, nell’orientamento e nella ricerca del potenziale</i> (Paolo Prandelli)	Giovedì 14 maggio 2020 15.00 – 16.30
	<i>Idee per la valorizzazione di sé stessi nella relazione con il gruppo</i> (Massimo Serra)	Giovedì 21 maggio 2020 15.00 – 16.30
	<i>Il futuro della ricerca lavoro è (solo) digitale?</i> (Paolo Bortolotti)	Giovedì 28 maggio 2020 15.00 – 16.30
	<i>Il mercato del lavoro oggi. Via alla ricerca</i> ACLI Valle Camonica)	Giovedì 4 giugno 2020 15.00 – 16.30

<p>WEB SPORTELLLO OSSERVATORIO DI COMUNITÀ</p>	<p><i>Supporto e orientamento personalizzato.</i></p>	<p>Su prenotazione a partire da giovedì 14 maggio fino al 30 giugno 2020 su prenotazione.</p>
---	---	---

ORGANIZZAZIONE

Sarà garantito un formatore con la funzione di facilitatore del dialogo e la partecipazione dei giovani attraverso un supporto materiale ma soprattutto nel creare una community. Sarà a disposizione dei giovani per aiutarli a comprendere il mondo del lavoro e ad individuare e mettere in campo i propri talenti.

Ad esigenza specifica, saranno coinvolti professionisti già operanti in diversi settori offriranno esperienze, informazioni utili e strumenti (es. dal come scrivere un CV al presentarsi al colloquio di lavoro, quali canali per la ricerca, come relazionarsi con enti, etc.).

IMPATTI

Il progetto ha l'obiettivo di sostenere e affiancare i giovani studenti nell'individuare opportunità scolastiche e professionali post diploma.

Inoltre, la particolare situazione critica legata alla diffusione del Coronavirus, richiede particolare attenzione alla dimensione sociale e relazionale per non interrompere i processi di apprendimento. La dimensione relazionale è particolarmente curata e l'utilizzo delle nuove tecnologie non farà venire meno la peculiarità di sostegno educativo e formazione che le ACLI perseguono da anni. Ancor più è un messaggio di unire relazioni sociali nella lontananza e nelle situazioni di difficoltà sociale.

INFORMAZIONI

Il referente del progetto è ACLI Valle Camonica nella persona di Paolo Valzelli – vallecamonica@aclibresciane.it – al quale sono demandati il coordinamento e la gestione del progetto nel rispetto delle finalità.

STAFF OSSERVATORIO DI COMUNITÀ

Antonio Molinari – Coordinatore

Paolo Valzelli – Coordinatore

Giacomo Manganoni - Operatore

RIFERIMENTI

ACLI Valle Camonica



osservatorio@segnidifuturo.com – vallecamonica@aclibresciane.it

www.segnidifuturo.com